



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Codice progetto: M4CII2.1-2023-1222-P-43831; CUP: G94D23004780006

Titolo: "Competenze digitali per una comunità di pratiche amministrative e didattiche innovativa "

Autorizzazione: : prot. N. 39219 del 03.03.2024

Al Sito Web
Albo Online

Amministrazione trasparente

Dsga
Atti

DETERMINA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per l'affidamento diretto di un percorso avente come temi "Piattaforma Registro elettronico" e "Procedure Registro elettronico, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 2806,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) - Codice progetto: M4CII2.1-2023-1222-P-43831; CUP: G94D23004780006.

Titolo: "Competenze digitali per una comunità di pratiche amministrative e didattiche innovativa " -
Autorizzazione: prot. N. 39219 del 03.03.2024

DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78,

VISTO	della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	Regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 45 del DI n. 129 del 28 agosto 2018 (Approvazione Consiglio di Istituto nella seduta del 17/07/2020, verbale n. 6, Delibera n. 5);
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4, verbale n. 2 del 06 febbraio 2024;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante « <i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale</i> »;</td
VISTO	altresì, l'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante</i> »;</td
VISTO	l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante « <i>Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</i> »;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;</td
VISTO	l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

VISTO	I'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale « <i>Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa</i> »;
CONSIDERATO	che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, <i>inter alia</i> , acquistare mediante Ordine Diretto;
VISTO	I'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
CONSIDERATO	Che è stato sottoscritto con il Ministero dell'istruzione e del merito un accordo di concessione nell'ambito del decreto del Ministro del 12 aprile 2023, n. 66, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione (prot. n. 39219 del 3.3.2024);
CONSIDERATO	Che nel piano formativo definito da questo istituto per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 è presente un modulo su Piattaforma e procedure Registro elettronico;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio in parola è stabilito in 2806,00 € IVA esente;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito al servizio di formazione richiesto
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esser quelle dell'operatore Nettuno Srl, con sede in VIA PIETRO DA BESCAPE' 3 - 20125 - MILANO (MI), IVA 05600060965;
CONSIDERATO	Che l'attività formativa è proposta all'azienda Nettuno Srl che assiste, con piena soddisfazione, questo istituto nel ruolo di referente per l'erogazione di servizi di registro elettronico e servizi collegati che consentono la gestione della presa in carico degli studenti sinio alla formalizzazione dei patti formativi individuali previsti dall'ordinamento del sistema di istruzione degli adulti;
CONSIDERATO	Che l'attività formativa predisposta da Nettno Srl riguarda specificatamente documenti, linee guida, istruzioni, modalità operative e organizzazione che devono essere adottate dall'istituto a seguito delle disposizioni della medesima azienda nel ruolo di referente normativo;
CONSIDERATO	Che Nettuno Srl dà le massime garanzie in termini di competenza, preparazione e conoscenza della materia e dello specifico contesto scolastico in quanto: - gestore dei servizi digitali di presa in carico degli studenti, gestione delle iscrizioni e dell'anagrafe alunni scon gestione della redazione e dell'acrhiviazione della documentazione inerente studenti adulti iscritti al CPIA - conduce attività formativa rivolta al personale scolastico sui temi della utilizzazione e implementazione del registro elettronico
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	Che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in

DATO ATTO	considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
CONSIDERATO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
VISTO	che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
TENUTO CONTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
CONSIDERATO	che la trattativa diretta in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;
VISTI	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 2806,00, IVA esente, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024;
RITENUTO	l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante « <i>Attività del RUP</i> »;
VISTI	che il Dott. Giovanni Bevilacqua risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
VISTE	l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che « <i>Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78</i> »;</td
VISTO	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTA	altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante « <i>Trasparenza dei contratti pubblici</i> »;
TENUTO CONTO	inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante « <i>Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33</i> »;</td
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera « <i>3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico</i> »;</td

contratto della stazione appaltante [...]»;

TENUTO CONTO	inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;
VISTA	la Determina n. 228, prot. n. 14189 del 30.11.2024 in cui figura un refuso nell'intestazione in cui viene citato un riferimento errato;
RITENUTO	necessario procedere al ripristino della corretta azione amministrativa per la tutela del principio della legalità, trasparenza ed imparzialità della Pubblica Amministrazione ed avvalendosi dei poteri di autotutela che l'ordinamento conferisce alla Pubblica Amministrazione, in presenza di errori materiali e di pubblico interesse accertati;
VISTA RITENUTO CONSIDERATO	la Legge n. 241/1990, art. 21 quater; di dover apportare le rettifiche necessarie, secondo quanto precisato; che è doveroso intervenire in autotutela per evitare che il procedimento possa produrre illegittimi oneri finanziari per la pubblica amministrazione (T.A.R. Calabria, Catanzaro, sez. II, 6.11.2009, n. 1210) e per evitare che l'Amministrazione si trovi soccombente in eventuale contenzioso,

DECRETA

per i motivi enunciati in premessa, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» e della Legge n. 241/1990, di rettificare la determina n. 224, prot. n. 14062 del 27.11.2024, riportando correttamente importo e annualità di riferimento. La stessa viene pubblicata comprendendo le rettifiche citate

Art. 1 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizi aventi ad oggetto L'attività amministrativa fra digitalizzazione, trasparenza e privacy – applicazioni office

Art. 2 – di provvedere all'affidamento diretto, tramite trattativa diretta, dell'incarico previsto dal progetto di cui al PNRR DM 66/2023 inerente Pocedure piattaforma Registro elettronico Nettuno all'operatore economico Nettuno srl, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 2806,00, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72

Art. 3 - di autorizzare la spesa complessiva € 2806,00, IVA inclusa, da imputare sul capitolo Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) "Investimento 2.1 - Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale – D.M. n. 66/2023 – Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-43831; CUP: G94D23004780006 dell'esercizio finanziario 2024;

Art. 4 - di nominare il Dott. Giovanni Bevilacqua quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;

Art. 5 - di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;

Art. 6 - di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 7 - Copia della presente determinazione Dirigenziale verrà pubblicata all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica a norma dell'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo n.267 del 18/8/2000 e con le modalità previste dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013 numero 33.

*Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Bevilacqua*

CLMM04200B - A751AA4 - Decreti e determini - 00000239 - 10/12/2024 - II.5 - U
CLMM04200B - A751AA4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014775 - 10/12/2024 - II.5 - U

Firmato digitalmente da GIOVANNI BEVILACQUA